

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	96.229,49	90.615,05	94.929,76	89.482,00	86.882,00	86.882,00	-5,73
Proventi dei beni dell'ente	85.827,13	90.547,23	105.001,00	112.701,00	76.501,00	77.501,00	7,33
Interessi su anticipazioni e crediti	292,28	2.164,48	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dividendi delle società							
Proventi diversi	114.348,73	235.603,52	149.495,00	94.725,00	85.675,00	85.675,00	-36,63
TOTALE	296.697,63	418.930,28	349.925,76	297.408,00	249.558,00	250.558,00	-15,00

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 28 dicembre 2012, sono state determinate la tariffe da applicare agli utenti del servizio di trasporto scolastico per l'anno 2013. Tali tariffe hanno subito un aumento medio di € 11,00 annui (da pagarsi in due rate)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 5.6.2012 sono state approvate le nuove tariffe per diritti di segreteria relative ai procedimenti in capo al settore urbanistica, edilizia privata ed ambiente e confermate per l'anno 2013;

In base al D.L. 55/1983 convertito in Legge 131/1983 i servizi a domanda individuale gestiti dal Comune sono l'utilizzo delle palestre scolastiche e l'utilizzo della ex scuola elementare di Sandomo. L'obbligo di copertura del 36%, ai sensi dell'art. 243 del T.U.E.L. esiste esclusivamente per gli enti deficiari. Il comune di Massanzago come si evince dalla documentazione allegata al bilancio, non risulta ente deficiario. La percentuale media di copertura del servizio è pari al 20,15%, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 4 giugno 2013

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Si prevede un gettito relativo ai proventi di beni (concessione antenne) in aumento rispetto all'anno 2013 rispetto all'anno 2012, derivante dal nuovo contratto con il gestore di telefonia mobile che verserà l'intero canone anticipato per 6 annualità. .

Nel 2013 sono state previste le medesime entrate per concessione loculi dell'anno 2012

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

La bassa copertura percentuale dei costi sui ricavi ai servizi a domanda individuale, nonché una flessione delle entrate da tutti gli altri servizi erogati dall'Ente nasce da una politica di contenimento degli aumenti

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	21.103,68	14.911,00	443.187,40	14.976,00	0,00	0,00	-96,62
Trasferimenti di capitale dallo stato	35.672,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	93.320,00	243.500,00	356.220,60	15.750,00	175.000,00	372.400,00	-95,57
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	200.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	630.730,94	274.849,64	233.994,36	250.000,00	274.818,00	292.600,00	6,84
TOTALE	780.826,68	533.260,64	1.033.402,36	280.726,00	624.818,00	865.000,00	-72,83

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio:

Nel corso dell'anno 2013 sono previste entrate da contributi regionali per €15.750,00 per la realizzazione del magazzino di protezione civile

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	180.425,36	110.314,75	134.152,24	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi oneri di urbanizzazione dettinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	225.182,00	250.000,00	267.782,00	0,00
TOTALE	180.425,36	110.314,75	134.152,24	225.182,00	250.000,00	267.782,00	67,85

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

L'attuabilità del vigente strumento urbanistico è compatibile con la previsione delle entrate. Si rileva però che dato il periodo particolare di crisi economica che investe anche il settore edilizio, le previsioni di entrata dovranno essere continuamente monitorate e qualora necessario rivedute.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Saranno autorizzate a scomputo le opere di urbanizzazione primaria oggetto di piano urbanistico attuativo.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Le quote dei proventi per i permessi a costruire, previsti negli anni 2013, 2014, 2015 saranno destinate tutte al finanziamento delle spese di investimento, non essendo più prevista la deroga per l'utilizzo di quota parte per spese correnti:

anno 2013: € 225.182,00

anno 2014 € 250.000,00

anno 2015 € 267.782,00;

Sono previste inoltre entrate per gli anni 2013-2014-2015 per € 24.818,00 conseguenti all'attuazione di accordi pubblico-privato di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004 (modalità di attuazione del PAT approvato dalla commissione tecnica provinciale).

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:
nulla da evidenziare

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Entrate accertate derivanti dai primi tre titoli del rendiconto:
2.371.725,66 x 6%= € 142.303,54

Interessi previsti in bilancio di previsione 2013: € 52.826,25

La differenza tra € 142.303,54 ed € 52.826,25 pari ad € 89.477,29 dimostra una notevole capacità di accensione di mutui da parte dell'Ente.,

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

non sono previste accessioni di mutui nel triennio

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	571.848,00	571.848,00	571.848,00	571.848,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	571.848,00	571.848,00	571.848,00	571.848,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Anno 2011 entrate accertate primi 3 titoli:

€ 2.371.725,66 x 3/12= € 592.931,46

l'iscrizione a bilancio per il ricorso all'anticipazione di tesoreria € 571.848,00

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Fino ad oggi l'ente non ha mai avuto la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) come modificato con la legge 228 del 24 dicembre 2012 (legge stabilità 2013) disciplinano il **patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015** volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Per il triennio 2013-2015, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali, è perseguito mediante non una modifica degli obiettivi del patto di stabilità interno, che restano invariati, ma attraverso la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio disposto dall'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012 n. 96 ess.mm.ii., di € 2.250.000 per l'anno 2013, , € 2.500 per l'anno 2014 ed € 2.600, per l'anno 2015 e seguenti.

La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2013 è rappresentata dall'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2007-2009 in luogo del triennio 2006-2008. L'aggiornamento della base di calcolo introduce un elemento implicito di valutazione della virtuosità atteso che, in base al predetto aggiornamento, agli enti locali che hanno ridotto gli impegni di spesa corrente nell'esercizio 2009 è attribuito un obiettivo minore rispetto a quello attribuito agli enti che invece hanno incrementato la spesa corrente nello stesso anno

La legge di stabilità ha confermato il meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli enti basato su criteri di virtuosità. In particolare, il comma 2 dell'articolo 204 del citato decreto legge n. 98 del 2011, ha disposto che gli obiettivi del patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2012, siano attribuiti ai singoli enti locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti quattro parametri: 1) rispetto del patto di stabilità interno; 2) autonomia finanziaria; 3) equilibrio di parte corrente; 4) rapporto tra riscossioni e accertamenti delle entrate di parte corrente.

E' stato inoltre introdotto un parametro correttivo (art. 1 comma 428 della legge di stabilità) finalizzato a considerare anche la realtà socio economica dei singoli enti locali, mediante la valutazione dei due seguenti indicatori: valori rendite catastali e numero occupati.

Restano confermate anche per l'anno 2013 le disposizioni in materia di " patto regionalizzato verticale ed orizzontale", per effetto del quale il comune di Massanzago giusta delibera Giunta Regione n. 71 del 30 maggio 2014 ha beneficiato di una maggiore spazione finanziario di € 143.000,00

Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto nel rispetto dei **vincoli di spesa fissati dal del D.L. 31/5/2010 n. 78 "Misure**

urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito in Legge 30/7/2010, n. 122 ed in particolare:

- Ai sensi dell'art. 6, comma 7, al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

- Ai sensi dell'art. 6, comma 8 non è possibile effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

- Ai sensi dell'art. 6, comma 9 non è possibile sostenere spese per sponsorizzazioni;

- Ai sensi dell'art. 6 comma 12 non è possibile effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari

- Ai sensi dell'art. 6 comma 13 l'attività di formazione deve essere svolta principalmente tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione e la spesa per attività (esclusivamente) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- Ai sensi dell'art. 6 comma 14, come modificato dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012 non è possibile sostenere spese di ammontare superiore all'50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- Le spese di personale, come definite dall'art.14, comma 7, del D.L. 31/05/2010, n.78, convertito in L. 30/07/2010, n.122 calcolato sulla base di quanto previsto dalla circolare 9/2006 della Funzione Pubblica, rispettano il principio della riduzione progressiva della spesa come si evince dalla sezione riportata nella relazione previsionale e programmatica. Lo stesso articolo di Legge sopra richiamato all'art. 6 comma 10 richiama la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8 con le modalità previste dall'articolo 14 del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.

Si richiamano, inoltre, le sentenze n. 139/2012 e 173/2012 della Corte Costituzionale che evidenziano che le singole norme statali che impongono alle autonomie locali tagli puntuali e precise misure riduttive della spesa sono costituzionalmente illegittima nella misura in cui si consideri vincolante solo il limite complessivo posto. Ciascun Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

Con l'introduzione del DL n. 95/2012 all'art. 6, comma 17 prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, gli enti locali iscrivano nel bilancio di previsione un **fondo svalutazione crediti** per un importo pari almeno al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (entrate tributarie ed extra tributarie), mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni (ossia relativi agli anni dal 2007 e precedenti). I residui per cui è analiticamente certificabile, da parte dell'organo di revisione, la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, possono essere esclusi dal calcolo per la determinazione del fondo svalutazione crediti. L'esplicito richiamo al D.Lgs sull'armonizzazione dei sistemi contabili, poi, impone di vincolare l'avanzo di amministrazione per un importo pari alla quota del fondo svalutazione crediti iscritta a bilancio. Tale vincolo permane fino a quando il credito mantenuto a residui non è stato effettivamente riscosso o definitivamente stralciato in sede di riaccertamento. Fino a quando il fondo svalutazione crediti non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione. A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è rideterminata la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata al fondo svalutazione crediti.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI MASSANZAGO

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono fortemente influenzate dalla mancanza di risorse che permetterebbero la realizzazione di altri interventi che questa Amministrazione riterrebbe necessari, e che purtroppo è stata costretta a preeserire la realizzazione in annualità successive rispetto alla reale necessità di realizzazione

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	1.981.135,26	160.211,74	16.000,00	2.157.347,00	2.137.925,00	28.861,00	10.000,00	2.176.786,00	2.163.797,00	16.507,00	9.000,00	2.189.304,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	363.108,92	13.681,08	6.000,00	382.790,00	373.097,00	0,00	0,00	373.097,00	369.233,00	0,00	0,00	369.233,00
5	37.650,91	8.082,09	0,00	45.733,00	45.733,00	0,00	0,00	45.733,00	45.733,00	0,00	0,00	45.733,00
6	40.271,00	3.209,00	0,00	43.480,00	42.980,00	0,00	0,00	42.980,00	42.980,00	0,00	0,00	42.980,00
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	191.856,39	44.498,61	180.050,00	416.405,00	206.350,00	0,00	614.818,00	821.168,00	203.850,00	0,00	856.000,00	1.059.850,00
9	63.024,80	5.970,20	63.700,00	132.695,00	67.743,00	0,00	0,00	67.743,00	66.407,00	0,00	0,00	66.407,00
10	197.609,96	20.558,04	14.976,00	233.144,00	213.705,00	0,00	0,00	213.705,00	212.214,00	0,00	0,00	212.214,00
11	3.567,30	1.432,70	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
TOTALI	2.880.224,54	257.643,46	280.726,00	3.418.594,00	3.094.533,00	28.861,00	624.818,00	3.748.212,00	3.111.214,00	16.507,00	865.000,00	3.992.721,00

3.4.1 – Descrizione del programma:

Funzione generale di amministrazione, di gestione e di controllo

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La motivazione è avvenuta per comparto omogeneo e riguarda i servizi compresi nella 1 funzione del bilancio

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Incrementare nell'organizzazione l'applicazione della normativa sulla semplificazione amministrativa, soprattutto in virtù delle nuove norme relative alla massima trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo n. 33 ed a tutta la normativa collegata

Il servizio di pulizia della Sede Municipale e annessi, verrà affidata ai sensi degli artt. 1 e 5 della legge 8.11.1991, n. 281 a Cooperative Sociali di tipo "B" nel rispetto dei criteri preferenziali della scelta del contraente indicati dalla L.R. 5.7.1994, n. 24

Affidamento incarichi: non sono previsti incarichi, se non quelli previsti ai sensi del D.lgs. 163/2006 (incarichi professionali per progettazioni)

Impegno a contenere i costi della struttura amministrativo-politica

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Garantire il funzionamento dei servizi generali con il minor dispense ed una razionale organizzazione degli uffici e delle strutture.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

n. 6 dipendenti con mansioni non prevalenti

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Risorse attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario comunale

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.4.7 SPESA PERSONALE

A decorrere dall'anno 2012 gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni del personale nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, purché l'incidenza del personale sul totale della spesa corrente non superi il 50%.

Nel calcolo della spesa del personale è stato inoltre tenuto conto dell'obbligo del consolidamento della spesa di personale anche delle società partecipate, tenendo conto del metodo proposto dalla Corte dei Conti Sezione autonomie n. 14/2011.

Anche per quanto riguarda il trattamento accessorio si è tenuto conto del limite imposto dalla normativa che dispone che non può essere superiore al corrispondente importo dell'anno 2010.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 stabilisce che gli enti locali possono avvalersi di personale nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 o in mancanza della spesa sostenuta al medesimo titolo nel triennio 2007/2009.

Il limite per questo Comune ammonta ad € 18.418,63;

Per l'anno 2013 è prevista un'assunzione a tempo determinato dal 17 giugno 2013 per un anno, gravando così al 50% nell'anno 2013 e 50% nell'anno 2014, in sostituzione di una cessazione per dimissioni volontarie.

E' inoltre prevista l'attivazione del fondo di solidarietà d utilizzare mediante voucher per un importo massimo di € 3.240,00

La spesa del Personale per il triennio 2013 - 2015 è quella indicata nel punto 1.3.1 - spesa personale

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	6.010,00	3.406,00	3.242,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	200,00	200,00	200,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.210,00	3.606,00	3.442,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	35.400,00	34.300,00	34.300,00	
TOTALE (B)	35.400,00	34.300,00	34.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.339.558,00	2.321.556,00	2.320.366,00	
TOTALE (C)	2.339.558,00	2.321.556,00	2.320.366,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.381.168,00	2.359.462,00	2.358.108,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO (IMPIEGHI)

Anno 2013											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			
1	630.315,98	57,16	1	1.279,42	0,83	1	0,00	0,00	630.315,98	49,72	
2	17.087,80	1,53	2	4.743,20	3,08	2	0,00	0,00	21.831,00	1,69	
3	231.988,61	20,74	3	23.038,39	14,96	3	0,00	0,00	255.027,00	19,79	
4	6.799,74	0,61	4	1.200,26	0,78	4	0,00	0,00	8.000,00	0,62	
5	152.777,53	13,68	5	95.283,47	61,89	5	10.000,00	62,50	258.061,00	20,03	
6	7.042,00	0,63	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	7.042,00	0,55	
7	62.917,00	5,62	7	4.008,00	2,60	7	6.000,00	37,50	72.925,00	5,66	
8	600,00	0,05	8	4.400,00	2,86	8	0,00	0,00	5.000,00	0,39	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	20.000,00	12,99	11			20.000,00	1,55	
	1.118.328,26			151.952,74			16.000,00		1.288.481,00		
Titolo III della spesa											
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			
1	571.848,00	66,29	1	0,00	0,00				571.848,00	44,41	
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00				0,00	0,00	
3	290.759,00	33,71	3	6.259,00	100,00				306.000,00	23,89	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				0,00	0,00	
	862.607,00			6.259,00					868.866,00		

Anno 2014											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			
1	641.385,00	90,54	1	13.275,00	66,79	1	0,00	0,00	654.660,00	50,40	
2	19.840,00	1,57	2	500,00	2,52	2	0,00	0,00	20.340,00	1,57	
3	253.227,00	19,95	3	5.900,00	29,69	3	0,00	0,00	259.127,00	19,95	
4	8.000,00	0,63	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	8.000,00	0,62	
5	248.061,00	19,55	5	0,00	0,00	5	4.000,00	40,00	252.061,00	19,41	
6	5.581,00	0,44	6	200,00	1,01	6	0,00	0,00	5.781,00	0,45	
7	67.925,00	5,35	7	0,00	0,00	7	6.000,00	60,00	73.925,00	5,69	
8	5.000,00	0,39	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	5.000,00	0,38	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	20.000,00	1,58	11	0,00	0,00	11			20.000,00	1,54	
	1.269.059,00			19.875,00			10.000,00		1.298.934,00		
Titolo III della spesa											
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			
1	571.848,00	65,82	1	0,00	0,00				571.848,00	44,41	
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00				0,00	0,00	
3	297.016,00	34,18	3	8.986,00	100,00				306.000,00	23,89	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				0,00	0,00	
	868.866,00			8.986,00					877.852,00		

Anno 2015											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			
1	654.660,00	50,91	1	6.670,00	97,66	1	0,00	0,00	661.330,00	50,80	
2	20.340,00	1,58	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	20.340,00	1,57	
3	256.627,00	19,96	3	110,00	1,61	3	0,00	0,00	256.737,00	19,72	
4	8.000,00	0,62	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	8.000,00	0,61	
5	248.061,00	19,29	5	0,00	0,00	5	3.000,00	33,33	251.061,00	19,29	
6	5.292,00	0,41	6	50,00	0,73	6	0,00	0,00	5.342,00	0,41	
7	67.925,00	5,28	7	0,00	0,00	7	6.000,00	66,67	73.925,00	5,68	
8	5.000,00	0,39	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	5.000,00	0,38	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	20.000,00	1,56	11	0,00	0,00	11			20.000,00	1,54	
	1.285.945,00			6.830,00			9.000,00		1.301.775,00		
Titolo III della spesa											
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			
1	571.848,00	65,14	1	0,00	0,00				571.848,00	44,41	
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00				0,00	0,00	
3	306.004,00	34,86	3	9.677,00	100,00				315.681,00	24,39	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				0,00	0,00	
	877.852,00			9.677,00					887.529,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 2
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA (IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015													
Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo							Consolidata			Di sviluppo							Consolidata			Di sviluppo										
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0,00			0,00					0,00		0,00			0,00					0,00		0,00			0,00					0,00		0,00		0,00	
Titolo III della spesa										Titolo III della spesa										Titolo III della spesa													
Consolidata			Di sviluppo							Consolidata			Di sviluppo							Consolidata			Di sviluppo										
*	Entità	%	*	Entità	%					*	Entità	%	*	Entità	%					*	Entità	%	*	Entità	%								
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00					1	0,00	0,00	1	0,00	0,00					1	0,00	0,00	1	0,00	0,00								
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00					2	0,00	0,00	2	0,00	0,00					2	0,00	0,00	2	0,00	0,00								
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00					3	0,00	0,00	3	0,00	0,00					3	0,00	0,00	3	0,00	0,00								
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00					4	0,00	0,00	4	0,00	0,00					4	0,00	0,00	4	0,00	0,00								
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00					5	0,00	0,00	5	0,00	0,00					5	0,00	0,00	5	0,00	0,00								
0,00			0,00					0,00		0,00			0,00					0,00		0,00			0,00					0,00		0,00		0,00	

- Note:**
- * Interventi per la spesa corrente:
 - 1 Personale
 - 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
 - 3 Prestazioni di servizi
 - 4 Utilizzo beni di terzi
 - 5 Trasferimenti
 - 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - 7 Imposte e tasse
 - 8 Oneri straordinari della gestione corrente
 - 9 Ammortamenti di esercizio
 - 10 Fondo svalutazione crediti
 - 11 Fondo di riserva
- ** Interventi per la spesa per investimento**
- 1 Acquisizione di beni immobili
 - 2 Espropri e servizi onerosi
 - 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
 - 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
 - 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
 - 6 Incarichi professionali esterni
 - 7 Trasferimenti di capitale
 - 8 Partecipazioni azionarie
 - 9 Conferimenti di capitale
 - 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni
- *** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti**
- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
 - 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
 - 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
 - 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
 - 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**3.4 - Programma n. 3
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Funzione trasferita alla Federazione dei Comuni del Camposampierese

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
 (IMPIEGHI)

Anno 2013												Anno 2014												Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento						Totale (a+b+c)						Spesa corrente						Spesa per investimento						Totale (a+b+c)						V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			V. % sul totale spese finali tit. I e II							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00		
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00		
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00		
0,00						0,00						0,00						0,00						0,00						0,00						0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

**** Interventi per la spesa per investimento**

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

***** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti**

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4.1 – Descrizione del programma:
Istruzione pubblica

3.4.2 – Motivazione delle scelte:
La programmazione è avvenuta per comparto omogeneo e riguarda i servizi compresi nella 4^a funzione del bilancio

3.4.3 – Finalità da conseguire:
La realtà scolastica di Massanzago è molto attiva e in continua evoluzione: in essa le scuole rivestono spesso un ruolo di riferimento a livello territoriale. L'amministrazione, anche quest'anno vuole continuare a seguire con attenzione una serie di ambiti attinenti l'istruzione sui quale vuole continuare a concentrare i propri interventi: trasporto scolastico, mensa scolastica, contributi per borse di studio, libri di testo, progetti educativi con le scuole, orientamento scolastico, ed integrazione scolastica

Il contratto per il servizio di trasporto scolastico, in scadenza nel mese di giugno 2014, sarà oggetto di opportune valutazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, in merito alla gestione.

Preme la continuità della positiva collaborazione con le istituzioni scolastiche, nella convinzione che la scuola oltre a svolgere il suo ruolo educativo/formativo, rappresenti una risorsa culturale e sociale importantissima ed un indicatore fondamentale della qualità della vita e del grado di sviluppo di un centro urbano. Nel campo della progettualità, riconoscendo l'importanza di fare rete, sosterrà le esperienze di collaborazione tra Comune ed Istituzioni scolastiche a livello locale, mediante l'attivazione di attività e/o percorsi che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti.

Continuerà, inoltre, il supporto a forme di collaborazione, allargate a livello sovracomunale con istituzioni scolastiche ed Enti quali:
"rete mosaico"

- Piano territoriale per l'orientamento scolastico ed il successo formativo finanziato dalla regione e dai Comuni del mandamento che coinvolge le scuole secondarie di 1° grado di tutti i comuni del Camposampierese.

3.4.3.1 – Investimento:

Nell'anno 2013 è previsto l'affidamento dell'incarico per la redazione del certificato prevenzione incendi della Scuola primaria di secondo grado per l'importo di € 6.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si intende continuare a sostenere le scuole materne con il contributo complessivo di € 77.000,00:

Si continueranno ad erogare i contributi all'Istituto Comprensivo in base anche delle disponibilità di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

N. 1 in maniera non prevalente nel settore pubblica istruzione

n. 3 non prevalente nel settore lavori pubblici

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
REGIONE	16.815,00	16.815,00	16.815,00	
PROVINCIA	1.850,00	1.532,00	1.213,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	50.238,07	39.288,78	48.302,79	
TOTALE (A)	71.603,07	60.335,78	69.030,79	
PROVENTI DEI SERVIZI	16.733,97	13.096,26	16.066,08	
TOTALE (B)	16.733,97	13.096,26	16.066,08	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	294.452,96	299.664,96	284.136,13	
TOTALE (C)	294.452,96	299.664,96	284.136,13	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	382.790,00	373.097,00	369.233,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente					Spesa per investimento					V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata					Di sviluppo						Consolidata					Di sviluppo						Consolidata					Di sviluppo								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*		Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)		%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%		*	Entità (b)	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	19.753,77	5,44	2	1.496,23	10,94	2	0,00	0,00	2	21.250,00	5,76	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	21.250,00	5,76	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	21.250,00	5,76	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	224.164,89	61,73	3	8.835,17	64,58	3	0,00	0,00	3	233.000,00	62,45	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	233.000,00	62,45	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	233.000,00	63,10	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	102.774,00	28,30	5	3.349,00	24,48	5	0,00	0,00	5	106.123,00	28,44	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	106.123,00	28,44	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	106.123,00	28,74	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
6	16.145,00	4,45	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	12.452,00	3,34	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	12.452,00	3,34	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	8.588,00	2,33	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00
7	271,32	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	272,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	272,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	272,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00
	363.108,92			13.681,08						373.097,00			0,00						373.097,00			0,00						369.233,00			0,00			369.233,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4.1 – Descrizione del programma: Cultura e beni culturali

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La programmazione è avvenuta per comparto omogeneo e riguarda i servizi compresi nella 5^a funzione del bilancio

3.4.3 – Finalità da conseguire:

L'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto disciplinato dagli artt. 1, c.1 e 3, c. 2, del proprio Statuto di Autonomia Comunale (deliberazione del C.C. 44/2004 e ss.mm.ii.) intende attuare nel corso dell'anno 2013 un'azione finalizzata alla promozione di una politica culturale che vada incontro ai bisogni e alle aspettative della cittadinanza locale. Politiche culturali e partecipazione saranno attuate favorendo la qualità delle proposte e l'attivazione della risorsa dell'associazionismo cittadino.

Il programma ed il calendario delle iniziative culturali organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale verranno rese note alla cittadinanza mediante idonee forme di divulgazione, sulla base delle indicazioni della Giunta Comunale.

Il coinvolgimento dell'associazionismo locale è obiettivo prioritario della politica culturale che l'Amministrazione Comunale intende sostenere (anche mediante la messa a disposizione agevolata di spazi di proprietà comunale) nella realizzazione di manifestazioni di pubblico interesse nei più diversi settori della vita sociale (musicale, sportiva, ludica, cognitiva).

Continuerà nel 2013 il forte sostegno alla Biblioteca Comunale, principale istituzione culturale del Comune, quale centro di documentazione, informazione e motore culturale, attraverso lo svolgimento di iniziative legate al mondo del libro e alla promozione della lettura. In tal senso verrà rafforzato il rapporto con le istituzioni scolastiche locali a partire dal progetto "Nati per leggere BiblioAPE" destinato agli alunni delle Scuole d'infanzia, i percorsi didattici di carattere storico-artistico volti alla conoscenza di Villa Baglioni per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, l'approccio ai locali della biblioteca per gli studenti della Scuola Primaria.

L'Ufficio Cultura riapporterà appuntamenti quali la "Giornata della Memoria", eventi estivi di ricreazione collegati alla "Rete Eventi" (gite, visite a musei, spettacoli teatrali, serate liriche all'Arena di Verona...). Inoltre, verrà mantenuto il legame di collaborazione per le attività delle Pro Loco quali le sagre estive paesane, gli incontri animati per le festività natalizie "Natale insieme" (Babbo Natale ed Epifania).

L'Ufficio Sport darà supporto alle associazioni sportive locali nell'utilizzo delle palestre comunali annesse all'Istituto comprensivo statale "G. Tiepolo", curando i rapporti tra le stesse e la Dirigenza Scolastica. Le varie discipline sportive praticate nel territorio comunale saranno oggetto di valorizzazione durante l'ormai consolidata "Festa dello Sport" in programma a Giugno.

L'Ufficio Cultura si occuperà inoltre del piano di comunicazione delle informazioni istituzionali (invio di informative periodiche, redazione articoli per il mensile "Il Camposampierese", impaginazione periodica del "Qui Massanzago", contatti con le agenzie di stampa e i giornalisti dei quotidiani locali).

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

L'Amministrazione Comunale intende confermare anche se in misura ridotta a causa delle ridotte disponibilità di bilancio, le iniziative culturali esistenti